



CASA CHE ACCOGLIE, TI SENTI IN FAMIGLIA

Settore: ASSISTENZA
Area di intervento: MINORI

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Tutte le candidature vanno fatte pervenire presso Ufficio Servizio Civile

Via Don Bosco, 8 – 80141 Napoli

Secondo le seguenti modalità:

1) *a mano preferibilmente dalla persona interessata presso Ufficio Servizio Civile*

Via Don Bosco, 8 – 80141 Napoli

2) *spedite via raccomandata (A/R) all'indirizzo di cui sopra*

3) *tramite Posta Certificata all'indirizzo serviziocivile@pec.federazionescs.org*

Per informazioni:

Via Don Bosco, 8 – 80141 Napoli –

Tel: 081.7809271-3898366926 Email: serviziocivile@donboscoalsud.it

POSTI DISPONIBILI

N. posti disponibili nel progetto: 20

SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	COMUNE	INDIRIZZO	N. POSTI DISPONIBILI	VITTO E/O ALLOGGIO DISPONIBILI
ORATORIO SALESIANO	TORRE ANNUNZIATA (NA)	VIA MARGHERITA DI SAVOIA, 22 – 80058	4	NO
CENTRO SOCIO EDUCATIVO SEMIRESIDENZIALE	NAPOLI (NA)	VIA DON BOSCO, 8 – 80141	4	NO
COMUNITA ALLOGGIO PER MINORI CASA PINARDI	CASERTA	VIA GIUSEPPE MARIA BOSCO, 34	4	NO
COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI "16 AGOSTO"	BARI	VIA MARTIRI D'OTRANTO 65	4	NO
COMUNITA' EDUCATIVA DOMENICO SAVIO	CORIGLIANO D'OTRANTO	VIA DON BOSCO, 38/40	4	NO

Con questa proposta progettuale si intende rispondere ai disagi dei minori, accolti nelle comunità alloggio di cui sopra.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Diminuire il numero e il tipo di contrasti, litigi o conflitti tra i minori accolti
- Migliorare il rendimento scolastico e la partecipazione attiva al doposcuola in particolare per chi tra i minori accolti consegua scarsi risultati, per consentirgli di conseguire un titolo di studio che possa aiutarli a trovare una autonomia nel lavoro.
- Diminuire i casi di prevaricazione e di violenza negli ambienti di attuazione del progetto, soprattutto dei più grandi in confronto dei più piccoli o dei più timidi, sollecitando anche un senso di solidarietà tra di loro

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Azione	Attività
Azione 1 COSTRUZIONE DI UN “SISTEMA COMUNE DI RIFERIMENTO” FATTO DI PICCOLE NORME, DI ABITUDINI, DI LEGAMI FONDATI SUL RISPETTO.	Attività 1 – Progettazione nella équipe educativa degli interventi analizzando la storia personale di ognuno dei minori accolti: sarà compilata una scheda personale in cui indicare la situazione di partenza e annotare poi durante l’intero progetto gli interventi proposti e i risultati via via raggiunti.
	Attività 2 – Realizzazione di attività giornaliere di aggregazione (attività ludiche, sportive, manuali) tra i minori della comunità; si monitorano le relazioni dei ragazzi accolti con riflessioni formalizzate all’interno della comunità da parte degli educatori.
	Attività 3 – Offerta di un quadro di normalità che sopperisca alle carenze di base (affettive, relazionali, cognitive) e prevenga l'emergere di angosce e comportamenti negativi interiorizzati, proponendo forme di relazione e di attività fondate sulla cooperazione, l'ascolto ed il rispetto.
	Attività 4 – Animazione dei gruppi di aggregazione giovanile operanti nelle realtà locali per partecipare all’inclusione dei minori accolti. Si realizzano gli interventi, che saranno quotidiani, dal lunedì al sabato, per 3 ore giornaliere dalle 17:00 alle 20:00 – Si monitorano e verificano gli interventi. Nel periodo estivo si organizzeranno uscite con i ragazzi per portarli a mare (dalle 2 alle 3 settimane) e favorire l’integrazione con i propri pari.
Azione 2	Attività 1 –

SOSTEGNO QUOTIDIANO NELLA VITA IN COMUNITÀ	Adozione di un clima "familiare", senza simulare la famiglia, ma riproponendo esperienze di appartenenza e separazione, di autonomia ed unione in grado di sostenere affettivamente e materialmente il percorso di crescita dell'identità personale dei minori accolti.
Azione 3 SOSTEGNO SCOLASTICO	Attività 1 – Definizione di percorsi educativi personalizzati, analizzando la situazione di partenza e articolando interventi mirati alle specifiche esigenze dei minori, in equilibrio con la realtà della vita comunitaria e la rete dei servizi esistente.
	Attività 2- Potenziamento della didattica di studio: Si svolgono attività di animazione didattica, durante lo studio pomeridiano che sarà proposto dal lunedì' al venerdì per 3 ore al giorno. Ogni operatore seguirà 1, massimo 2 ragazzi. Il lavoro verrà svolto a stretto contatto con gli Istituti scolastici.
	Attività 3 – Monitoraggio delle criticità: si analizzano settimanalmente i percorsi didattici dei ragazzi per capire quali sono stati i progressi della settimana e quali le lacune ancora da colmare; anche questa fase è svolta in rete con gli Istituti scolastici.
Azione 4 SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI DEL BULLISMO E DEL DISAGIO MINORILE	Attività 2 – Organizzazione presso le scuole di incontri e focus group sul disagio minorile: – Si organizzano incontri con docenti delle scuole di riferimento; – Si preparano test e materiale da sottoporre ai ragazzi; – Si pianificano gli incontri e le modalità di svolgimento.

CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio settimanali: 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità a spostarsi dalla sede di servizio per missioni specifiche connesse ad attività legate al progetto di una o più giornate consecutive (campiscuola, colonie, gite, tornei fuori sede, uscite varie) o alla formazione personale (incontri formazione regionali, ispettoriali, nazionali) anche con pernottamenti fuori sede con spese a carico dell'Ente;
- Disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge.
- Disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio.

- Rispetto del regolamento interno.
- Eventuale presenza nei giorni festivi
- Usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione.
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

1. Lo svolgimento delle attività previste dal presente progetto di servizio civile dà diritto fino a **9 CFU** a valere sui crediti previsti per il tirocinio **del corso di studi in Scienze della Formazione presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli**. I crediti vengono attribuiti presentando l'attestato conclusivo del servizio Civile nazionale o idonea autocertificazione.
2. La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di **10 crediti universitari** agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto.
3. Il Dipartimento di Studi Umanistici **dell'Università degli Studi di Foggia, riconosce fino ad un massimo di 6 CFU** agli studenti del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto.
4. L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, riconosce **6 crediti formativi** agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto.

Eventuali tirocini riconosciuti

1. **L'Università degli studi Suor Orsola Benincasa** di Napoli vista la legge istitutiva del Servizio civile Nazionale e il regolamento del tirocinio approvato dal consiglio di corso di laurea in Scienze del servizio sociale, riconosce che lo svolgimento delle attività previste dalla presente proposta progettuale viene valutato come parziale credito formativo previsto per le attività di tirocinio curriculare.
2. **L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"** attesta che il tirocinio, previsto dal proprio Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (vecchio e nuovo ordinamento), verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Nazionale redatto dalla Federazione SCS/CNOS "SALESIANI", approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed attuato presso le sedi di servizio della stessa Federazione SCS/CNOS "SALESIANI".
3. **L'Università del Salento – Lecce**, attesta che il tirocinio previsto nell'organizzazione degli obiettivi formativi del corso di Laurea in Filosofia si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Nazionale, approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

4. L' Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei **Università Statali** per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, attesta **che il tirocinio, previsto dal corso di laurea, verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al progetto di Servizio Civile Nazionale.**

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attività	Conoscenze acquisite
Conoscenza della carriera scolastica e analisi dei bisogni didattici e formativi per poter stendere un piano di intervento individualizzato per ogni ragazzo.	<ul style="list-style-type: none"> - Principi e metodologia del lavoro in team e per progetti; - Principi e metodologia dell'analisi socio-educativa; - Elementi costitutivi del progetto educativo; - Metodologie e pratiche di progettazione educativa in contesti socio-familiari problematici e deficitari.
Incontri settimanali tra l'équipe educativa e la rete dei collaboratori volontari per predisporre il piano di programmazione e calendarizzazione delle attività di sostegno scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> - Principi e metodologia del lavoro in team e per progetti; - Principi e metodologie dei processi comunicativi; - Progettazione ed organizzazione dei processi formativi.
Preparare gli ambienti dividendo i ragazzi per classi e materie; predisporre i sussidi scolastici.	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi costitutivi del progetto educativo; - Elementi teorici e tecnici della dinamica di gruppo; - Principi e metodologia del sostegno scolastico.
Affiancare i minori nel doposcuola con interventi mirati e personalizzati per svolgere i compiti quotidiani e recuperare eventuali lacune;	<ul style="list-style-type: none"> - Principi e metodologia del sostegno scolastico; - Elementi costitutivi del progetto educativo; - Metodologie e pratiche di progettazione educativa in contesti socio-familiari problematici e deficitari; - Principi e metodologia del lavoro in team e per progetti; - Principi e metodologia del sostegno scolastico; - Principi e nozioni dei processi educativi in ambito scolastico; - Principi e metodi per la gestione di gruppi di lavoro; - Elementi di progettazione di percorsi formativi.
Animazione del tempo libero.	<ul style="list-style-type: none"> - Principi e metodologia del lavoro in team e per progetti; - Elementi di gestione del tempo libero in ambito educativo; - Elementi costitutivi del progetto educativo; - Metodologie e pratiche di progettazione educativa in contesti socio-familiari problematici e deficitari; - Animazione culturale verso i giovani.

Organizzazione di campi-scuola, con animatori e volontari dei Centri, come attività di aggregazione giovanile e occasione di verifica delle attività svolte.	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi costitutivi del progetto educativo; - Progettazione ed organizzazione dei processi formativi; - Metodologie e pratiche di progettazione educativa in contesti socio-familiari problematici e deficitari.
--	---

FORMAZIONE

I giovani che scelgono di partecipare alla realizzazione di progetti di Servizio civile nazionale seguiranno una formazione generale ed una specifica. La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del Servizio civile. La formazione specifica è inerente alla specificità del progetto.

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
<p>Durata: 42 ore</p> <p>Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.</p>	

FORMAZIONE SPECIFICA

Materia	Moduli
Pedagogia	Educazione alla responsabilità: educazione alla solidarietà e all'azione sociale come impegno politico.
Pedagogia	Don Bosco e l'azione pedagogica salesiana;
Metodologia d'intervento	organizzazione della sede di attuazione progetto: ruoli, funzioni, metodologie operative

Sociologia dell'educazione	conoscenza dei bisogni dei Minori
Metodologia d'intervento	Metodologia operativa riferita all'area e settore del progetto
Metodologia d'intervento	Struttura progetti educativi personalizzati per i minori accolti presso la casa famiglia
Metodologia d'intervento	I destinatari del progetto
Lavoro per progetti	L'attuazione del progetto
Disagio Giovanile	Disagio giovanile: criteri di letture e metodologie d'intervento
Psicologia	Relazione con altri (ascolto e lettura degli altri)
Psicologia	Tecniche per gestire comportamenti violenti/problematici
Psicologia	Tecniche e gestione dei gruppi
Psicologia	Gestione dei conflitti
Sociologia dell'educazione	Elementi e tecniche di mediazione sociale
Competenze Percorso Scolastico	Bilancio di competenze ed elaborazione piano educativo personalizzato
Metodologia d'intervento	Didattica per ragazzi con difficoltà scolastiche
Metodologia d'intervento	Elaborazione di interventi motivazionali
Metodologia d'intervento	Relazione con docenti ed educatori
Tecniche di Animazione Tempo libero	tecniche e metodologie di animazione
Espressione delle potenzialità	educare attraverso attività ludico-laboratoriali: elementi di didattica teatrale, informatica didattica e applicata, tecniche artistiche e musicali, giochi all'aperto e al chiuso, giochi di ruolo
Espressione delle potenzialità	educazione finalizzata alla promozione delle potenzialità e dei talenti
Tecniche di Animazione Tempo libero	educazione attraverso attività estive: bans, giochi all'aperto, giochi d'acqua
Tecniche di Animazione Tempo libero	educazione attraverso la scoperta di luoghi e posti nuovi
Tecniche di Animazione Tempo libero	apprendimento delle metodologie operative previste dal lavoro di strada
Tecniche di Animazione Tempo libero	organizzazione eventi e tornei
Espressione delle potenzialità	organizzazione di incontri di formazione e sensibilizzazione volti al sostegno genitoriale su problematiche legate all'educazione, su tematiche valoriali e sull'organizzazione sociale della vita moderna
Sicurezza	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Durata: 72 ore.

Tempi di erogazione: la formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.